Il governo Gerlini? «Un disastro... o quasi»

Grande insoddisfazione sull'operato di questo Esecutivo di centro-sinistra da parte di tre consiglieri comunali, i quali hanno messo a nudo una serie di errori in cui è incorsa l'Amministrazione a guida DS

La parola a Giuseppe Maisto (PPI), Giuliano Palma (PPI) e Vincenzo Pirozzi (FI)



Giuseppe Pietro Maisto, 32 anni, da tre in politica attiva, consigliere comunale e membro della Direzione provinciale del PPI. Professione medico.

«Per Gerlini sono importanti solo il Giugliano Calcio e le kermesse pseudo culturali»

– Sei mesi in Forza Italia, due da consigliere indipendente per poi approdare circa un anno e mezzo fa nel PPI. Ovvero, dall'opposizione alla maggioranza. Un percorso politico, il suo, che, come lei sa, ha aperto un serrato dibattito in ambito comunale...

«Certamente non sono passato nel PPI di Giugliano per una questione di poltrone, come ben si evince. La mia è stata una scelta dettata solo dalla volontà di dare maggiore forza e visibilità al centro all'interno della coalizione di centrosinistra a Giugliano. E tra l'altro ritengo che oggi nessuno possa pensare di poter creare un'aggregazione vincente nella nostra città senza il voto dei popolari».

– Cosa rimprovera a questo esecutivo?

«Nulla agli asessori, ma tantissimo al sindaco Gerlini, soffrendo di un eccessivo protagonismo, rende nulli tutti i tentativi degli assessori di risolvere ogni tipo di problema, pensando (lui) che gli interventi più importanti per Giugliano siano sostanzialmente limitati alla srl Giugliano Calcio e alla pseudo cultura».

– Perché psuedo cultura?

«Mi pare ovvio che la kermesse estiva diretta da Marisa Laurito sia stata un autentico fallimento perché non si è pensato che tra gli artisti locali ci potessere essere delle energie e delle personalità che molto probabilmente avrebbero potuto garantire (con una spesa certamente limitata per il Comune) uno spettacolo più consono per le esigenze e le aspettative dei cittadini. In ogni caso penso che errori di questo genere vadano comunque considerati come esperienze e pertanto il sindaco, da persona intelligente qual è, deve prendere atto che magari, per i prossimi spettacoli ci sia bisogno di considerare attentamente anche l'offerta degli artisti locali».

– Alcuni esponenti politici accusano di "rampantismo" due nuove leve, cioè lei e il presidente del Consiglio comunale Pasquale Parisi. Cosa manda a dire a queste persone?

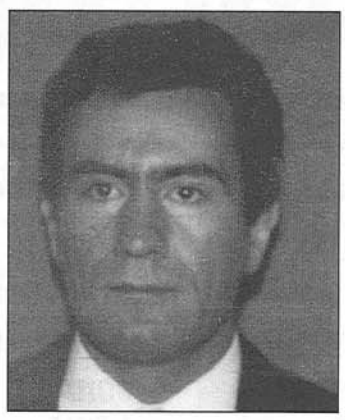
«Se rampantismo viene inteso come sinonimo di ambizione, accetto questa definizione, perché come giovane ho il dovere di essere ambizioso. Ciò che mi preoccupa invece è l'ambito da cui provengono tali osservazioni. Chi dice che io e Parisi siamo giovani rampanti evidentemente si accontenta di quanto che questa amministrazione gli sta concedendo».

– Secondo i bene informati lei sarà candidato per il PPI alle prossime elezioni regionali. Conferma o smentisce?

«La risposta a questa domanda va inquadrata in un discorso che certamente non può tenere conto solo della nostra realtà. Mi pare ovvio che una candidatura di tal genere possa attirare chiunque, ma è bene considerare l'aspetto regionale nella sua interezza e per tale motivo ritengo che se il gruppo di amici della provincia e della città di Napoli, al quale sono legato, pensano di indicarmi come candidato, allora è giusto che si faccia una riflessione all'interno del partito e del gruppo consiliare di Giugliano per decidere tutti insieme sul da farsi. Solo a quel punto, dopo un assenso degli amici di Giugliano, io potrei considerare l'opportunità dell'entrata in lista che con tali presupposti non sarebbe di sola presenza ma basata su elementi concreti».

– A proposito di indiscrezioni elettorali, si vocifera che l'attuale consigliere del PPI Giulio Pezzella (dimessosi da capogruppo alcune settimane fa, n.d.r.) starebbe per passare nell'Udeur in cambio di un posto in lista per le prossime regionali...

«La ritengo una voce completamente infondata».



Giuliano Palma, 44 anni, presidente della commissione consiliare Affari Istituzionali e membro della direzione regionale del PPI. Professione: funzionario INPS

«La maggior parte degli assessori ha pensato esclusivamente a rincorrere le poltrone»

– 20 anni nella Dc e da circa 4 nel PPI. Un partito nel quale lei, negli ultimi 18 mesi, a livello locale, ha dato l'impressione di svolgere il ruolo di «predicatore nel deserto»...

«Spesso le mie sollecitazioni e i miei interventi non sono stati colti nell'immediato, poiché mi sono confrontato con interlocutori non sempre pronti a recepire l'idea della politica intesa come servizio alla collettività. In ogni caso io sono sempre aperto e disponibile a dare il mio contributo affinché il PPI possa diventare a Giugliano un grande partito inteso come una comunità vera».

– Siamo in una fase chiave della seconda amministrazione Gerlini. E, purtroppo, questa giunta cammina a strappi, segnando il passo soprattutto rispetto alle problematiche più importanti che attanagliano Giugliano (vedi lavoro e vivibilità). Di chi la colpa, secondo lei?

«Il peccato "originario" sta nell'impostazione iniziale. In primo luogo, infatti, alcuni rappresentanti eletti nella maggioranza hanno pensato immediatamente a fare le classiche fughe in avanti, rincorrendo le poltrone dell'esecutivo senza un minimo di confronto democratico, né una concezione in termini di progettualità. E – giusto per precisare – non mi si venga a dire (su questo punto) che tutto sia stato posto in essere attraverso una mera applicazione della legge che conferisce al sindaco la prerogativa di scegliere gli assessori. In secondo luogo, come se non bastasse, i signori rappresentanti della giunta, fatta salve delle ecezioni, non hanno posto rimedio a tali defezioni iniziali, ma, imperterriti, hanno proseguito su una strada individualistica e superficiale, dimenticando il loro ruolo di meri esecutori. In questo contesto c'è da notare che essi non hanno creato neanche il collante sinergico con i gruppi consiliari, questi ultimi preposti all'indirizzo politico, programmatico e al controllo. Per rendere più significativo il concetto mi permetta di chiosare con una somma latina: unus homo, nullus homo».

– Lei poc'anzi ha «sparato» su tutti, «salvo qualche eccezione». Chi, tra gli attuali assessori, ritiene abbia fatto il proprio dovere?

«Innocente Poziello (Prc), per la sua onestà intellettuale. E poi Antonio Panico (Ppi), per un fatto di correttezza politica».

– Pianese-Gerlini, ovvero il sindaco degli anni '80 e quello degli anni '90. In un match di boxe, probabilmente vincerebbe Gerlini, per quell'aria da duro che si ritrova o forse solo ostenta. Sul ring della politica come vede il contronto?

«Per me il match politico, a livello comunale, è già terminato per entrambi».

– Ok, ma chi ne è uscito vincitore?

«Il popolo».

– Perché il popolo?

«Perché i politici, a livello locale, sono tutti di passaggio».

– Ma a noi risulta che né Gerlini, né Pianese siano poi così intenzionati a mollare la scena politica in senso lato. Anzi, non è affatto improbabile che in un prossimo futuro potremmo vederli entrambi candidati per competizioni elettorali molto superiori alle amministrative locali...

«Se ciò accadesse sarei costretto a pensare che la politica non è dinamica, bensì statica», dato che a tenere banco sarebbero sempre gli stessi personaggi».



Vincenzo Pirozzi, 39 anni, in politica attiva da due anni e mezzo. Consigliere comunale di opposizione. Professione: architetto.

«Manca la progettualità per rilanciare la fascia costiera»

– Allora, dott. Pirozzi, partiamo dal Piano Urbano Traffico.

«È un disastro! Prima di adottare il piano andava attuata un'efficace politica di parcheggi sul territorio. Il sindaco Gerlini, invece su questo punto ha perso delle grandi occasioni, soprattutto nel corso di alcuni interventi realizzati sulla città, come la demolizione del Palazzo ex Eca, la costruzione della villa comunale e il rifacimento di piazza Matteotti. In una visione politica più ampia la realizzazione dei parcheggi avrebbe permesso di concretizzare tre obiettivi. Innanzitutto il decongestionamento del centro cittadino; in seconda istanza la creazione di posti di lavoro attraverso le cooperative di servizi. Ed in ultimo sarebbe stata garantita una rendita derivante dalla concessione delle aree comunali ai privati».

– Urbanistica.

«Essa è ferma a parecchi anni fa. Da quando l'amministrazione Gerlini governa Giugliano (93) non è stato realizzato nessun piano urbanistico utile e necessario per la città. Considerando le attuali condizioni del territorio, Giugliano andrebbe ridisegnata attraverso la rivisitazione del Piano Regolatore Generale».

– Trasporti.

«Va sostenuto e reso concreto il progetto della Provincia riguardante la mobilità su ferro per il collegamento dei centri a nord ovest di Napoli. In questo ambito vedo bene le possibilità offerte dal Prousst, cui l'amministrazione ha aderito. Ma non dobbiamo trascurare di migliorare i collegamenti interni, tra la periferia e il centro. A tal proposito devo denunciare la mancanza di un servizio di trasporto per gli handicappati che, secondo me, andrebbe istituito anche se ci fosse un solo disabile».

– Piano degli insediamenti produttivi.

«I PIP sono stati realizzati dalla vecchia amministrazione democristiana e solo da alcuni mesi sono stati ripresi dall'attuale amministrazione Gerlini. Tra i diversi siti indicati nei progetti solo tre si possono utilizzare a causa della compromissione del territorio. Le aree destinate agli insediamenti sono quelle a ridosso del Ponte Riccio. Ora però mi chiedo: com'è possibile realizzare questi interventi in un'area enormemente degradata, priva di servizi e infrastrutture, come quella? Aspetto risposta».

– Mauro Bertini, sindaco di Marano ha accusato Gerlini di aver barattato l'istituzione del nuovo tribinale metropolitano con l'assenso all'installazione, in area Asi, del cosiddetto mostro bruciarifiuti, ovvero il termovalorizzatore. Cosa ne pensa?

«Spero che non esista alcun accordo, firmato dal sindaco Gerlini e i vari ministeri. Sono ottimista al riguardo anche in forza dell'"egocentrismo umanitario" (sopravvivenza), al quale nessuno è disposto a rinunciare. Però un elemento non mi è chiaro. Perché Gerlini non ha sporto querela di parte contro Bertini per l'accusa di falso, avendo questi affermato che il Tribunale doveva essere realizzato nel suo territorio e che tale infrastruttura a Marano è stata volutamente scippata?».

– Raccolta e smaltimento rifiuti.

«L'opposizione ha chiesto più volte la rescissione dell'accordo con la ditta Sates per gravi inadempienze contrattuali. Tant'è vero che su tale questione alcuni mesi fa siamo stati costretti a diffidare il presidente del consiglio comunale che non aveva convocato il consesso civico in ordine a questa volontà politica della minoranza. Una volontà che ancora oggi permane».

– Potenziamento personale municipale.

«Rispondo con una domanda a Gerlini. Dopo l'approvazione della pianta organica, perché l'amministrazione non bandisce i concorsi per ricoprire i ruoli fondamentali che sono ancora scoperti?».

– Riqualificazione fascia costiera.

«Manca la progettualità per approfittare dei fondi statali (vedi contratti d'area) insieme a comuni come Pozzuoli e Castelvolturno e dare continuità geografica ai progetti di rilancio che già coinvolgono Bagnol»i.

– Se l'opposizione fosse al governo, il consigliere Pirozzi da dove comincerebbe?

«Proporrei un referendum per chiedere alla città se è d'accordo o meno ad abbattere il muro di cinta che delimita la villa comunale. Io credo che è impensabile che un giardino venga tenuto separato dalla città!».

La scheda

1999, più ombre che luci nella Giunta DS-PPI-PRC





+ Assessorato all'ecologia (responsabile **Innocente Poziello**, Prc):

• Pronto il piano di bonifica del territorio finanziato dallo Stato. Tre le zone individuate per la riqualificazione ambientale: laghetti artificiali di Varcaturo, area Asi, zona Tre Ponti.



+ Assessorato al Commercio e alla Pubblica Istruzione (responsabile **Antonio Panico**, Ppi):

• Stanziati 1200 milioni per la creazione di un'area attrezzata in via Pigna da adibire a mercatino per 250 ambulanti.

• Individuata una nuova area in via Stadio dei Remi in cui localizzare l'altro mercatino, quello di Lago Patria. Prossimo lo stanziamento dei relativi fondi (500 milioni).

• 1200 milioni spesi per la manutenzione delle scuole elementari e medie.

• In fase avanzata la creazione di 4 nuove aule di scuola materna per il I circolo.

• Pronto un impegno di spesa di 180 milioni per l'acquisto di suppellettili e computer nelle scuole medie al fine di far partire i relaviti corsi di informatica.



N.G. Assessorato al Bilancio e Patrimonio (responsabile **Franco Migliaccio**, Ppi):

• Lo strumento contabile dal punto di vista tecnico è regolare. Le scelte politiche che in esso si riflettono non dipendono granché dal vice-sindaco, come anche la completa attuazione delle stesse.



– Assessorato ai Trasporti, opere pubbliche e acquedotti (responsabile **Teresa Vitale**, Ds):

• Mancato potenziamento dei collegamenti autobus, tra il centro e la fascia costiera. 500 milioni previsti dal bilancio '99 fino ad ora sono rimasti inutilizzati perché non è stato completato l'iter burocratico per la creazione di una società multiservizi che dovrà gestire il trasporto pubblico cittadino e le risorse idriche.



– Assessorato all'urbanistica e alle attività produttive (responsabile **Angelo Cirella**, Ds):

• Ancora impelagato nei meandri delle autorizzazioni degli organi competenti (Asl, Ctr, Consorzio Asi) il progetto pip che dovrebbe permettere la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore della piccola e media impresa artigianale, anche se Cirella promette: "Entro quest'anno il Pip verrà portato in consiglio comunale".

• Il piano di recupero urbano, scaduto nel '95, non è stato ancora redatto. Quest'anno però il comune ha deciso di stanziare 500 milioni per aiutare tutti coloro che vorranno ristrutturare le proprie case nel centro cittadino (zona A). Il fondo, creato ad hoc, permetterà ai proprietari di immobili che hanno contratto il mutuo di per riattare l'abitazione, di non pagare gli interessi passivi alle banche. Ovviamente chi ha una proprietà fatiscente e non è in grado di spendere soldi rimane nel degrado.



– Assessorato al Personale e alla NU (responsabile **Antonio Rega**, Ds):

• Il contratto di appalto con la Sates (1995-2000) per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sta per scadere. Varie forze politiche ne hanno sollecitato da mesi la rescissione anticipata per gravi inadempienze. Eppure la ditta vincitrice dell'appalto è ancora al suo posto.

• I concorsi a comandante e vice comandante dei Vigili urbani sono fermi da anni. Sul finire del '97 Rega ci promise che il relativo bando stava per essere pubblicato. Di fatto la città lo aspetta ancora. Analogo il discorso per il potenziamento dell'organico dei dipendenti comunali. Chi l'ha visto?

– Assessorato Sport e Cultura (responsabile **Giacomo Gerlini**, Ds):

• Le kermesse con i grandi nomi della cultura e dello spettacolo costano centinaia di milioni l'anno. Per quanto concerne l'indice di alfabetizzazione delle classi sociali, però, il comune non ha reso note le percentuali relative al suo incremento.

• Sperequazione delle risorse destinate alle società sportive esistenti sul territorio. Un esempio? Centinaia i milioni annui per la sponsorizzazione del calcio Giugliano privo di un vero settore giovanile e poche decine di milioni al Basket Giugliano che crea aggregazione sociale per oltre 150 ragazzi.



Vinicola Pietraspaccata

SOLO VINI DOC
Via Correa di Sopra
Marano di Napoli
Tel. 081.586.58.34

HOUSE design
Via Marano-Pianura, 231
Marano (Napoli)
Tel. e Fax 081.587.49.84
Tel. 081.587.31.10

Ristrutturazioni e progettazioni d'interni
Ceramiche - Arredo bagno - Idromassaggio
Oggettistica - Termoidraulica - Igienici sanitari
Arredo giardino - Camini - Pavimenti e rivestimenti

SUPERMERCATO
Di Rosa
Qui troverete i sapori dell'antica panetteria di Cuocolo
Via Cataste, 40-42-44 • Giugliano (Na)